



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 29/10/2014
nr. 0007339
Circolino I.G.4. Fase. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau
Presidente

> On. Giuseppe Meloni
- Gruppo Partito Democratico

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.155/A sul piano di riorganizzazione di Enel Distribuzione e le possibili ripercussioni negative sul territorio della Provincia di Olbia-Tempio. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.328/gab del 14 ottobre 2014 inviata dall'Assessore dell'industria.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



S.A.
n

S.G.A. 1



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 14/10/2014
nr. 666664
Circolare I.S.A. Fac. 59 - 2012
01-00-00

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

6573
6411



Al Presidente della Regione

SEDE

Prot. 328/GAB del. 14.10.2014

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 155/A (Meloni), con richiesta di risposta scritta, sul piano di riorganizzazione di Enel Distribuzione e le possibili ripercussioni negative sul territorio della Provincia di Olbia-Tempio.

Per il seguito di competenza si trasmette in allegato la risposta all'interrogazione in oggetto.

L'Assessore

Maria Grazia Pitas



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

L'Assessore

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 155/A (Meloni), con richiesta di risposta scritta, sul piano di riorganizzazione di Enel Distribuzione e le possibili ripercussioni negative sul territorio della Provincia di Olbia-Tempio.

Con riferimento all'Interrogazione n. 155/A del Consigliere Giuseppe Meloni concernente il riassetto Territoriale Enel Distribuzione Sardegna, si rappresenta quanto segue.

Secondo quanto dichiarato a questo Assessorato da Enel Distribuzione, gli interventi di riorganizzazione previsti in Sardegna, così come in tutte le altre Regioni, sono stati decisi per garantire il perseguimento di sinergie organizzative e dei più elevati livelli di eccellenza ed efficienza operativa in un contesto di riferimento, mutato negli anni, con forti componenti di dinamismo e complessità.

Secondo quanto sostiene Enel Distribuzione, i cambiamenti non avranno alcuna ripercussione negativa verso i clienti e non comporteranno alcuna diminuzione della presenza Enel sul territorio. L'aggregazione di due zone di medie dimensioni, quali sono le attuali zone di Olbia (139 mila clienti) e Sassari (209 mila clienti) sarà secondo Enel orientata a garantire maggiore flessibilità, un più equilibrato carico di lavoro e maggiori opportunità di crescita professionale per le risorse presenti nell'area.

Enel sostiene infatti che le innovazioni tecnologiche intervenute negli ultimi anni ed i nuovi strumenti ed applicativi introdotti realizzano al meglio la loro potenzialità ed efficacia su ambiti organizzativi e territoriali di ampie dimensioni, consentendo di liberare risorse e mezzi che possono essere impiegati sulle attività di maggiore valore.

Le sinergie realizzate dovrebbero consentire di migliorare ulteriormente la qualità del servizio offerto alla clientela (Enel stima che la durata cumulata di interruzione media per cliente è passata, in Provincia di Olbia, dai 101 minuti del 2008 ai 46 minuti del 2013) e di incrementare gli interventi di manutenzione e l'efficienza della rete nei territori interessati. Nessuna modifica viene inoltre prevista rispetto all'attuale organizzazione del servizio di riparazione guasti fuori dall'orario di lavoro.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Enel Distribuzione ha assicurato che le sedi presenti nel territorio dell'attuale zona di Olbia confluiranno nella futura zona di Olbia-Sassari, senza la chiusura di alcun ufficio, né perdita di posti di lavoro o diminuzione di livelli professionali. La presenza di Enel Distribuzione nella Provincia di Olbia- Tempio viene quindi confermata e potenziata, anche grazie all'ingresso in Azienda di 109 operai, diplomati con indirizzo tecnico, che sono stati assunti in Sardegna nel corso del 2014 con contratto di apprendistato.

Enel Distribuzione ha fatto anche notare che il numero di cabine primarie e secondarie per kmq presenti in un territorio è legato al numero di clienti da alimentare ed alla loro dispersione sul territorio stesso ed è quindi in funzione della densità abitativa, non è quindi in alcun modo rappresentativo di un minore o maggiore grado di adeguatezza strutturale della rete.

Sulla base delle motivazioni dichiarate e degli impegni assunti da Enel, e ferma restando la necessità di una costante vigilanza sul loro effettivo adempimento, pare pertanto di poter valutare che l'annunciato piano di riorganizzazione di Enel Distribuzione non dovrebbe comportare un ridimensionamento delle attività e della qualità del servizio nell'area di Olbia né in altre aree della Sardegna.

L'Assessore

Maria Grazia Piras

